

- che il Sistema Informativo Integrato realizzato permette di fornire un supporto alle attività gestionali e strategico – direzionali;
- che lo stesso risulta impostato in modo da essere utilizzato sfruttando le più moderne tecnologie mediche: a esempio, è prevista la possibilità per un medico di base, preventivamente autorizzato dall'Azienda Sanitaria, di eseguire prenotazioni delle prestazioni sanitarie ambulatoriali necessarie ai propri pazienti, consultare i referti delle prestazioni etc.; la possibilità per i medici di struttura di consultare le cartelle cliniche dei pazienti indipendentemente dal presidio di ospedalizzazione e, se autorizzati, anche dal proprio studio privato;
- che il sistema informativo realizzato ha riguardato, infine, anche la Gestione del Personale mediante costituzione di un'anagrafica dipendenti unificata così da gestire tutti gli eventi giuridico amministrativo economici del personale oltre all'elaborazione dei turni del personale di reparto, alla rilevazione delle presenze/assenze, l'attribuzione dei riposi compensativi.

CONSIDERATO che con riferimento al punto sub C) **“applicazione deliberazione di G.R. 1364/01 – Attuazione Atto Aziendale e provvedimenti collegati”** – Peso 10 % Punti da 0 a 10, il direttore generale con una prima relazione inviata il 27 maggio 2002 ha evidenziato il processo di aziendalizzazione intrapreso con l'approvazione dell'Atto aziendale; il completamento dei sistemi informatici aziendali mediante collegamenti a sistemi esterni al centrale, oltre alla formazione del ruolo sanitario unico regionale mediante regolamentazione delle posizioni giuridiche del personale dirigente;

- che gli obiettivi fissati risultano illustrati nella citata relazione (cfr. da pag. 33 a pag. 39) e risultano perseguiti a mezzo adozione dei seguenti atti e/o provvedimenti con riferimento:

a) alla graduazione delle funzioni:

- delibera Asl n. 560 del 23/8/2000 Adozione nuovo regolamento interno Servizi Sanitari e Amministrativi dell'A.s.l. Caserta 1;
- delibera Asl Caserta 1 n 899 del 28/12/2000 Strutture ed articolazione aziendali dell'A.s.l. Ce 1;
- delibera Asl Caserta 1 n 545 del 19/9/2001 Costituzione collegi tecnici ex art. 31 ccnl 8/6/2000;
- delibera Asl Caserta 1 n 621 del 22/10/2001 Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria. Incarichi dirigenziali.

b) alla formazione

- delibera Asl Caserta 1 n 1411 del 13/10/99 Piano formazione aziendale 1999;

- delibera Asl Caserta 1 n 265 del 20/4/2001 Attivazione, organizzazione e gestione aziendale del corso biennale di formazione specifica in medicina generale x DM 23/3/2000 di cui al Dir. 0051/SAS/SAN del 25/01/2001;
- delibera Asl Caserta 1 n 81 del 20/2/2002 Approvazione obiettivi prioritari di formazione permanente per medici di medicina generale anno 2002 Piano formativo;
- delibera Asl Caserta 1 n 119 del 4/3/2002 Approvazione progetto piano formativo anno 2002;
- delibera Asl Caserta 1 n 245 del 30/04/2002 Corsi Ecm Obiettivi n. 2 e n 4 del Piano formativo per medici di medicina generale – Anno 2002 – Organizzazione.

c) alla aziendalizzazione e adozione atto aziendale

- delibera Asl Caserta 1 n 383 del 16/5/2000 Istituzione del Comitato etico ai sensi del D.M Sanità del 18/3/1998;
- delibera Asl Caserta 1 n 624 del 22/10/2001 Adozione Atto Aziendale;
- delibera Asl Caserta 1 n 32 del 24/01/2002 Atto Aziendale. Modifiche;

- che con ulteriore relazione a integrazione della precedente inviata il 28 gennaio 2003 sono stati indicati gli ulteriori strumenti posti in essere (cfr. da pag. 77 a pag. 80) con riferimento:

a) alla formazione:

- delibera Asl Caserta 1 n. 645 del 23/10/2002 Approvazione obiettivi prioritari di formazione permanente per medici di Medicina Generale Anno 2003. Piano Formativo

b) alla aziendalizzazione e adozione atto aziendale

- delibera Asl Caserta 1 n 587 del 3/10/2002 Adempimento circolare Regionale n. 8868 del 2/8/2002;
- delibera Asl Caserta 1 n 703 del 15/11/2002 Riadozione Atto Aziendale ai sensi della L.R. n. 10 dell'11/7/2002. Piano occupazionale.
- delibera Asl Caserta 1 n 715 del 20/11/2002 Adozione Piano Attuativo locale ai sensi della L.R. 10 dell'11.7.2002.

- che con ulteriore relazione inviata il 3 giugno 2003 a integrazione delle precedenti sono stati indicati (cfr. da pag 87 a pag. 110) gli ulteriori strumenti posti in essere con riferimento:

a) alla graduazione delle funzioni:

- delibera Asl Caserta 1 n 679 del 13/11/2002 Applicazione art. 32 del CCNL 98/2001 della dirigenza medica, sanitaria, professionale tecnica ed amministrativa. Valutazione della Dirigenza.;

- delibera Asl Caserta 1 n 555 dell'11/09/2002 Obiettivi 2002. Valutazioni della dirigenza- Indennità di risultato;
- delibera Asl Caserta 1 n 575 del 27/9/2002 Applicazione della graduazione delle funzioni dirigenziali Dirigenza Medica e sanitaria;
- delibera Asl Caserta 1 n 768 del 19/12/2002 Regolamento per il conferimento temporaneo dell'incarico di sostituzione di Direttore di struttura complessa nelle more dell'espletamento delle procedure ex art. 15 D. Lgs. 502/92;
- delibera Asl Caserta 1 n 690/2002 Rinnovo Nucleo di Valutazione;
- delibera Asl Caserta 1 n 819/2002 Verifica delle posizioni e degli incarichi dirigenziali;
- delibera Asl Caserta 1 n 820/2002 Dirigenza Medica indennità di sostituzione retribuzione di posizione Direttori di distretto sanitario.

b) alla formazione

- delibera Asl Caserta 1 n 76 del 7/2/2003 Tariffe orarie per corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento e progetti aziendali ed eventi ECM organizzati dall'A.s.l. Ce 1;
- delibera Asl Caserta 1 n 238 dell'8/4/2003 Budget corsi di formazione per il personale dipendente Attuazione linee guida Dgrc 629 del 14/2/2003;

c) alla aziendalizzazione e adozione atto aziendale

- delibera Asl Caserta 1 n 358/2002 Nomina Direttore dipartimento dei servizi diagnostici per immagini delle strutture radiologiche dei PP.OO. e distrettuali;
- delibera Asl Caserta 1 n 370/2002 Nomina direttore del dipartimento dei servizi diagnostici
- delibera Asl Caserta 1 n 439/2002 Riorganizzazione servizio dipartimentale di pneumologia del P.O. Maddaloni e Marcianise. Regolamentazione prescrizione ossigenoterapia;
- delibera Asl Caserta 1 n 440/2002 Riorganizzazione servizio dipartimentale di Gastroenterologia del P.O. di Piedimonte Matese. Attivazione Day Surgery;
- delibera Asl Caserta 1 n 360/2002 Riorganizzazione dei servizi di sterilità delle strutture pubbliche della A.s.l.. Regolamentazione prescrizione e distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo;
- delibera Asl Caserta 1 n 703/2002 Riadozione Atto Aziendale ai sensi della L.R. 10 dell'11/7/2002;
- delibera Asl Caserta 1 n 715/2002 Adozione Piano Attuativo Locale ai sensi della L.R. 10 dell'11/7/2002.

RILEVATO

- che con riferimento all'obiettivo sub C) **“applicazione deliberazione di G.R. 1364/01 – Attuazione Atto Aziendale e provvedimenti collegati”** – Peso 10 % Punti da 0 a 10, letta la documentazione agli atti, ritiene l'obiettivo fissato pienamente conseguito;
- che, di conseguenza, si assegna per ciascun anno del periodo 2001 – 2003 il punteggio di **10/10 punti**

, tenuto conto della avvenuta adozione dell'Atto Aziendale nonché l'emanazione dei regolamenti e dei provvedimenti allo stesso collegati, tra i quali la istituzione del Comitato Etico, la istituzione del Servizio Ispettivo e il regolamento di attuazione della legge privacy. Risulta, altresì, adottato il Piano occupazionale (cfr. delibera Asl Caserta 1 n 703 del 15/11/2002) fissato come obiettivo dalla delibera giunta n. 1758/2002.

CONSIDERATO che con riferimento al punto sub D) **Approvazione regolamento attuativo deliberazione G.R. 4061/01 – Riduzione delle liste di attesa**. Peso 10 % - Punti da 0 a 10, il direttore generale con una prima relazione inviata il 27 maggio 2002 ha evidenziato gli strumenti posti in essere per il raggiungimento dell'obiettivo fissato;

- che, in particolare, si è evidenziata l'adozione dell'Atto aziendale sull'attività libero professionale intramoenia del personale delle SSR; l'applicazione di un sistema informativo attraverso il quale è possibile monitorare in tempo reale le liste di attesa; la costituzione di un CUP (Centro Unico di Prenotazione);
- che sono stati, poi, evidenziati gli interventi di ristrutturazione e ammodernamento tecnologico di edilizia sanitaria intrapresi con i fondi ex L. 67/88.
- che gli obiettivi fissati risultano illustrati nella citata relazione (cfr. da pag. 39 a pag. 43) e risultano perseguiti a mezzo adozione dei seguenti atti e/o provvedimenti:
 - delibera Asl Caserta 1 n 117 dell'1/3/2002 Adozione Regolamento aziendale attività libero professionale del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza sanitaria;
 - delibera Asl Caserta 1 n 760 dell'11/12/2001 D.g.r.c. del 7/9/01 Monitoraggio delle liste di attesa in applicazione dell'art. 3 D. Lgs. 124/98 e della Dgrc 3513 e sistema informativo delle prenotazioni.
- che con ulteriore relazione inviata il 28 gennaio 2003 a integrazione della precedente e successivamente integrata con relazione del 3 giugno 2003, sono stati indicati gli ulteriori strumenti posti in essere, con particolare riferimento alle opere di ristrutturazione di edilizia sanitaria cantierate.

RILEVATO

- che con riferimento all'obiettivo sub **D) Approvazione regolamento attuativo deliberazione G.R. 4061/01 – Riduzione delle liste di attesa** Peso 10 % Punti da 0 a 10, letta la documentazione agli atti, si ritiene l'obiettivo fissato parzialmente raggiunto;
- che, infatti, la A.s.l. risulta avere istituito un Centro Unico Prenotazioni (CUP) nell'anno 2001 attraverso il quale si è reso possibile il collegamento tra le attività prescritte dagli specialisti e la loro erogazione all'interno delle strutture sanitarie; si è prevista, poi, la creazione di un sistema informativo attraverso il quale è possibile monitorare in tempo reale le liste di attesa.
- che nello specifico risultano istituiti 5 CUP nei Presidi Ospedalieri:
 - Maddaloni (con due postazioni lavoro per il CUP ed una per la riscossione ticket)
 - Piedimonte Matese con 2 postazioni di lavoro per il CUP e 2 per il ticket;
 - Teano con una postazione di lavoro per il CUP ed una per il ticket;
 - S. Felice a Cancellò con una postazione per il CUP ed una per il ticket;nonché nove postazioni di lavoro per i nove distretti sanitari.
- che i tempi di attesa nel mese di Settembre 2002 (cfr. d pag. 39 a 43 relazione 27.05.2002) risultano essere i seguenti nelle strutture pubbliche:

CODICE	PRESTAZIONI AMBULATORIALI erogate da strutture pubbliche	T. max	T. med.	T. min.
73.371	Mammografia bilaterale	30	15,5	1
88.74.1	Ecografia addome superiore	18	11,9	2
88.72.3	Ecodoppler cardiografia	22	9,3	1
88.77.2	Eco (color) doppler arti superiori o inferiori o distrettuale, arterioso o venoso	50	22	1
87.03.1	TC del capo, senza e con contrasto	12	6,5	1
88.93.1	RM della colonna senza e con contrasto	-	-	-
45.13	Esofagogastroduodenoscopia	8	5	2
93.08.1	Elettromiografia semplice	-	-	-
95.02	Visita oculistica	30	12,6	3
92.26	Visita ginecologica	23	5,4	1
897	Visita generale nella branca di cardiologia	7	4,6	1

e i seguenti nelle strutture provvisoriamente accreditate

CODICE	PRESTAZIONI AMBULATORIALI erogate da strutture pubbliche temporaneamente accreditate	T. max	T. med.	T. min.
73.371	Mammografia bilaterale	2	1,3	1

88.74.1	Ecografia addome superiore	3	1.6	1
88.72.3	Ecodoppler cardiografia	4	1.6	1
88.77.2	Eco (color) doppler arti superiori o inferiori o distrettuale, arterioso o venoso	4	2	1
87.03.1	TC del capo, senza e con contrasto	4	2.25	1
88.93.1	RM della colonna senza e con contrasto	3	2	1
45.13	Esofagogastroduodenoscopia	3	-	-
93.08.1	Elettromiografia semplice	-	2	1
95.02	Visita oculistica	5	6	1
92.26	Visita ginecologica	-	-	-
897	Visita generale nella branca di cardiologia	3	9	1

- che alla luce della documentazione agli atti, tenuto conto del parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati, avendo l'ente istituito i Centri Unici di Prenotazione ancorché le liste di attesa siano risultate ancora superiori rispetto ai tempi di attesa presso i centri provvisoriamente accreditati, si assegna per ciascun anno del periodo 2001 – 2003 un punteggio di **7/10 punti**;

- che invero, l'ente ha adottato dei Sistemi di monitoraggio delle liste di attesa attraverso la istituzione di un sistema informativo delle prenotazioni (cfr. delibera A.s.l. 760/2001) mediante il quale:

- sono stati individuati criteri per la gestione delle liste di attesa;
- è stato istituito un sistema informativo per l'attività specialistica ambulatoriale;
- sono state date indicazioni in ordine ai criteri per la determinazione dei tempi massimi di attesa.

CONSIDERATO che con riferimento al punto sub E) **Umanizzazione della assistenza sanitaria, integrazione socio – sanitaria, partecipazione dei cittadini al diritto alla salute, rete emergenziale, partecipazione sindacale – Personalizzazione dell'assistenza sanitaria, organizzazione rete di emergenza territoriale, attuazione intese con organismi del Volontariato, attuazione carta dei servizi con istituzione URP nei distretti, adozione protocolli d'intesa sindacale.** Peso 10 % Punti da 0 a 10, il direttore generale con una prima relazione inviata il 27 maggio 2002 ha evidenziato gli strumenti posti in essere per il raggiungimento dell'obiettivo fissato;

- che, in particolare, si è evidenziata la adozione di una Carta dei Servizi (delibera n. 2761 del 9/12/98) diversificata per Aree di Assistenza, così da poter essere uno strumento completo ma, al tempo stesso, di rapida e immediata consultazione;

- che nell'anno 2000, sono state prodotte, in collaborazione con i referenti dei Servizi interessati, le Carte dei Servizi per le Tossicodipendenze e per l'Assistenza Riabilitativa; sono state prodotte, in collaborazione con i referenti dei Servizi delle aree materno Infantile, salute Mentale e Medicina Legale le carte dei servizi della Pediatria di Base e quella dei laboratori di analisi nonché avviata la carta dei servizi di medicina dello sport;
- che si è, poi, proceduto all'aggiornamento del sito Web aziendale; alla effettuazione di una Campagna promozionale per il rinnovo della Tessera Sanitaria, finalizzata all'informazione dell'anagrafe degli assistiti; alla Pubblicizzazione e promozione del Convegno "La Prevenzione degli Infortuni nell'ambiente domestico" (26/05/00); alla realizzazione materiale informativo e pubblicitario sulle iniziative aziendali per la partecipazione della A.S.L. CE 1 al Forum P.A. di Roma, con allestimento di uno stand; alla pubblicizzazione Attività Screening ca. del seno; alla predisposizione di una campagna di prevenzione degli abusi sui sessuali sui bambini.
- che risultano effettuate le seguenti campagne informative:
 - Pubblicizzazione e promozione del Convegno "Quarta Giornata Matesina in Pediatria" (06/12/2000);
 - Campagna vaccinale Antinfluenzale Anno 2000;
 - Pubblicizzazione e promozione del Convegno "Il Cancro alla Tiroide" (24/11/00);
 - Pubblicizzazione della manifestazione itinerante di informazione su tossicodipendenze, alcolismo e disagio giovanile (22/12/00);
 - Stipula del Protocollo di Intesa tra Centro Studi Integrato sul Disagio Sociale e Comportamenti correlati ed il SARP (det. 2192 del 14/06/00) finalizzata a potenziare interventi orientati a promuovere il benessere della persona;
 - Istituzione nell'ambito dell'intesa di cui sopra, della Rivista Scientifica "A Scuola" (del. A.S.L. CE 1 n. 568 del 29/08/00);
- che tra le iniziative di informazione interna per l'anno 2000 ci sono state:
 - la distribuzione a tutti i dipendenti della A.S.L. di Schede Informative sui servizi Centrali della Azienda;
 - la diffusione interna di un Opuscolo Informativo, relativo al Sistema Premiante, curato dal servizio Controllo Interno di Valutazione;
 - la campagna Pubblicitaria Interna sul divieto di Fumo;
 - la pubblicizzazione della Prima Conferenza dei Servizi;
 - la realizzazione, promozione e pubblicizzazione del Giornale Aziendale
- che tra le altre campagne promozionali e le iniziative di informazione condotte nell'anno 2001 rivolte all'esterno ricordiamo:

- aggiornamento Sito Web aziendale;
- Pubblicizzazione del Numero 0 della Rivista " A scuola" a Caserta (08/02/01) e a Napoli durante la manifestazione "Galassia Gutenberg" (15.02.01);
- Promozione e pubblicizzazione del Corso di Formazione "Immigrazione e Salute in una società Multietnica" (01 e 02 febbraio 2001);
- Pubblicizzazione Attività di Screening ca. del seno;
- Realizzazione materiale informativo e pubblicitario sulle iniziative aziendali, per la partecipazione della A.S.L. CEI al Forum P.A. di Roma e al Forum Sanità Futura a Cernobbio, con allestimento di uno stand;
- Pubblicizzazione e promozione delle attività dei "Consultori Familiari" e dell'ambulatorio di Riflessologia Plantare;
- Pubblicizzazione Attività di Screening ca. dell'utero;
- Pubblicizzazione e promozione del Convegno "La Gestione della Emergenza Medico-Chirurgica nell'Alto Casertano" (Settembre 2001);
- Pubblicizzazione e promozione del Convegno "Percorsi a protezione e Tutela del bambino maltrattato"(15-11-01)
- Campagna vaccinale Antinfluenzale Anno 2001;
- Pubblicizzazione e promozione Carta dei Servizi per gli adolescenti;
- Informazione finalizzata a risolvere i possibili problemi di conversione legati all'introduzione dell'Euro, attraverso manifesti ideati dal Servizio Economato e affissi presso i punti di riscossione del ticket;
- che gli obiettivi fissati risultano illustrati nella citata relazione (cfr. da pag. 43 a pag. 55) e risultano perseguiti a mezzo adozione dei seguenti atti e/o provvedimenti:
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 338 del 24/05/2001 Titolo IV-Usò dei dispositivi di protezione individuale. 1 adempimenti di legge. Approvazione protocollo operativo;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. del 493 del 20/08/2001 organigramma della sicurezza Rif. D.Lgs 626/94 delibera quadro;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n 744 del 14/11/2001 Certificazione qualità laboratori analisi. Provvedimenti;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 303 del 10/05/2001 Affidamento consulenza per il mantenimento ed estensione certificazione;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 507 del 18/07/2000 Affidamento consulenza per il certificazione servizi di Staff;

- delibera A.s.l. Caserta 1 n. 540 del 19/09/2001 Approvazione protocollo di intesa per l'elaborazione dei piani di zona ai sensi della legge n. 328/2000;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 563 del 19/09/2001 Approvazione protocollo di intesa per l'elaborazione dei piani di zona dei comuni dell'Ambito "C1";
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 571 del 26/09/2001 Approvazione protocollo di intesa per l'elaborazione dei piani di zona dei comuni dell'Ambito "C6";
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 572 del 26/09/2001 Approvazione accordo di programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito territoriale di intervento previsto dalla legge 285/97;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 174 del 13/03/2001 Regolamento per l'assegnazione del codice STP per gli stranieri extracomunitari e gestione dei rimborsi – Ufficio Centrale dell'A.S.L.;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 221 del 26/03/2001 Istituzione ambulatori territoriali dedicati di Medicina Generale per gli stranieri extracomunitari temp.presenti;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 100 del 08/02/2001 Accordo aziendale per la Medicina Generale;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 308 del 15/05/2001 Accordo aziendale per la Medicina Generale- Zone carenti;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 681 del 14/11/2001 Ufficio Coordinamento Distrettuale per la medicina Generale-Nomica componenti;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n 126 del 4/03/2002 Accordo Aziendale per medici di assistenza Primaria 1/01/2002 - 31/12/2002;
 - delibera A.s.l. Caserta 1 n. 690 del 14/11/2001 Sperimentazioni gestionali ex art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e successive integrazioni;
- che con ulteriori relazioni a integrazione della precedente inviate il 28 gennaio 2003 (cfr. pag. 91 – a pag. 118) e, successivamente integrata con relazione del 3 giugno 2003 (cfr. pag. 118 a pag. 150), sono stati indicati gli ulteriori strumenti posti in essere.

RILEVATO

- che con riferimento all'obiettivo sub E) **Umanizzazione della assistenza sanitaria, integrazione socio – sanitaria, partecipazione dei cittadini al diritto alla salute, rete emergenziale, partecipazione sindacale – Personalizzazione dell'assistenza sanitaria, organizzazione rete di emergenza territoriale, attuazione intese con organismi del Volontariato, attuazione carta dei servizi con istituzione URP nei distretti, adozione protocolli d'intesa sindacale.** Peso 10 %
- Punti da 0 a 10, letta la documentazione agli atti, si ritiene l'obiettivo fissato raggiunto come attestato, tra gli altri, da seguenti azioni o iniziative:

- l'umanizzazione dell'assistenza sanitaria risulta perseguita attraverso la continua promozione della qualità dell'offerta sanitaria: risultano, invero, ottenute nell'anno 2001 le certificazioni ISO 9002 per i Servizi di Staff (Qualità e Sviluppo Aziendale, Controllo di Gestione, Controllo Interno, Gestione di Liquidazione), per i laboratori di analisi dei diversi P.O. della A.s.l. (UOMB Caserta, P.O. Maddaloni, P.O. Marcianise, P.O. Piedimonte, P.O. San Felice) e per il day hospital e laboratorio della divisione di ematologia del P.O. San Felice. Nel corso del 2002 risulta ottenuta la certificazione di qualità anche ai Servizi Prevenzione e Protezione, Patrimonio, Provveditorato, Economato e Tecnico Manutentivo. L'umanizzazione dell'assistenza sanitaria risulta anche dalle campagne di sensibilizzazione e screening del ca della mammella e del ca dell'utero; la promozione della Donazione di organi.
- la partecipazione dei cittadini al diritto alla salute è stata realizzata mediante un potenziamento degli strumenti di informazione sui servizi offerti dalla A.s.l., concretizzatisi nella predisposizione di Carte dei Servizi (Tossicodipendenze, Assistenza Riabilitativa, Aree Materno Infantile, Salute Mentale, Medicina Legale, Pediatria di Base, Laboratori di Analisi); sono state poi avviate molteplici campagne di informazione socio sanitaria tra le quali si riportano: (campagna promozionale rinnovo tessera sanitaria; campagna informativa prevenzione delle malattie infettive trasmesse dal consumo di alimenti; campagna prevenzione infortuni ambiente domestico; promozione attività Consultori Familiari; Campagna pubblicitaria interna divieto di fumo; Campagna informativa "con casco e cintura la strada è più sicura"; Campagna informativa per ricevere a casa i referti di indagini di laboratorio e/o strumentali; Campagna antidoping). Si è, poi, istituito un U.r.p. – Ufficio Relazioni con il Pubblico a mezzo del quale vengono offerte indicazioni sui Servizi e le Attività prestate e raccolte segnalazioni o reclami da parte degli utenti. L'ente ha anche avviato un'indagine di soddisfazione tra il 2002 e il 2003 a mezzo 3000 questionari redatti tra i diversi P.O. aziendali.
- L'integrazione delle attività socio assistenziali si è realizzata attraverso la sottoscrizione con i Comuni territorialmente competenti di Piani di Zona. Sono stati costituiti Gruppi di Lavoro integrati, formati da operatori della A.s.l., da operatori del Servizio Sociale del Comune di competenza e da operatori del terzo Settore, per la presa in carico integrata delle persone fragili, attraverso un sistema concordato di accoglimento, valutazione del bisogno e definizione sul progetto personalizzato.
- La rete per l'emergenza sanitaria risulta costituita attraverso i SAUT, ovvero l'ubicazione di postazioni per garantire il primo soccorso, nei Comuni di Caserta, Caiazzo, Maddaloni, Marcianise, Piedimonte Matese, Caianiello e Roccaromana.

- che alla luce della documentazione agli atti, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi si assegnano per ciascun anno del periodo 2001 – 2003 il punteggio massimo di **10/10 punti**, dal momento che risultano numerose, capillari, costanti, uniformemente intraprese le iniziative della direzione generale sia in termini quantitativi che qualitativi.

DATO ATTO

- che l'analisi dell'attività svolta e documentata nei provvedimenti adottati dal direttore generale nel periodo 2001 – 2003, come innanzi richiamati, permette di riconoscere la indennità premiale fissata dall'art. 1 del D.p.c.m. 502/1995 nella seguente misura:
 - con riferimento all'anno 2001, tenuto conto del raggiungimento di 58 punti, si attribuisce l'indennità premiale nella misura dell'**11,45 %**;
 - con riferimento all'anno 2002, tenuto conto del raggiungimento di 58 punti, si attribuisce l'indennità premiale nella misura dell'**11,45 %**;
- che con particolare riferimento alla valutazione effettuata in relazione all'anno 2003, si è già in precedenza precisato che la Regione Campania non ha assegnato espressamente gli obiettivi al direttore generale della A.s.l. Caserta 1;
- che il direttore generale, tuttavia, nelle relazioni inviate all'ente regionale al fine di verificare gli obiettivi conseguiti, ha preso come riferimento quelli fissati dalla Regione Campania per gli anni 2001 e 2002;
- che l'applicazione dei criteri stabiliti dalla Regione Campania per gli anni 2001 e 2002 comporta l'assegnazione, con riferimento all'anno 2003, di un punteggio complessivo di **58 punti** che dà luogo a un riconoscimento della indennità premiale nella misura dell'**11,45 %**.
- che, tuttavia, tenuto conto del ragionamento posto in essere dal Tribunale di Napoli per l'ipotesi di mancata determinazione degli obiettivi da parte dell'organo regionale (ovvero valutazione equitativa del 10 %), si attribuisce per l'anno 2003 l'indennità premiale (solo) nella misura del 10 %.
- che, infine, tenuto conto che il direttore generale della A.s.l. Caserta 1 ha cessato le proprie funzioni il 3 giugno 2003 per intervenuta scadenza dell'incarico, si attribuisce la indennità premiale della predetta annualità nella misura del **5 %** del compenso complessivo annuo (corrispondente al 10 % del corrispettivo riconosciutogli per i 6 mesi di incarico).
- che, in definitiva, per l'anno 2003, nonostante il raggiungimento di 58 punti che – sulla scorta dei parametri e dei criteri valutati per il 201 e il 2002 darebbe diritto al riconoscimento della indennità nella misura dell'**11,45 %**, visto anche il criterio stabilito dal Tribunale di Napoli e, tenuto conto

della cessazione dell'incarico a far data dal 3 giugno 2003, si attribuisce l'indennità premiale nella misura del 5 %.

VISTO anche l'operato compiuto dalla Commissione di Verifica per la verifica dei risultati di gestione dei direttori generali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. della Regione Campania (nominata con D.G.R.C. n. 2745 del 14.06.2002 nonché decreto P.G.R.C. 523 del 28.06.2002) la quale sulla scorta di elementi probatori analoghi a quelli esaminati dallo scrivente ha valutato positivamente tutti i direttori generali esaminati, come risultanti dalla D.G.R.C. 1355/2003;

- che gli atti prodotti dalla predetta Commissione, risultano tra l'altro degni di particolare attenzione, poiché ha posto in essere una rilevante attività di valutazione e verifica, avendo impegnato dieci componenti, oltre a un segretario, riunitisi per 35 sedute nelle quali, peraltro, è stato riconosciuto a ciascun componente un gettone di presenza di € 258,23 per una spesa complessiva di funzionamento di circa € 316.331,75 a carico della Regione Campania; attività che comunque non ha riguardato la valutazione dell'operato svolto dal dott. Testa nonché degli altri direttori generali non inclusi nella D.G.R.C. 1355/2003, con conseguente ricorso di quest'ultimo e conseguente nomina dello scrivente *Commissario ad Acta*;

RITENUTO sulla base della analitica valutazione effettuata e per tutte le ragioni sopra evidenziate di dover riconoscere al dott. Testa l'indennità premiale del 20 % ex art. 1 del d.p.c.m. n. 502/1995 come modificato dal successivo d.p.c.m. 319/2001 nella seguente complessiva misura:

- anno 1998, nella misura del 5 % del compenso base annuo fissato in £ 200.000.000 (€ 103.292,00) per un importo pari a € 5.164,57;
- anno 1999 nella misura del 10 % del compenso base annuo fissato in £ 200.000.000 (€ 103.292,00) per un importo pari a € 10.329,20;
- anno 2000 nella misura del 10 % del compenso base annuo fissato in £ 200.000.000 (€ 103.292,00) per un importo pari a € 10.329,20;
- anno 2001 nella misura del 11,45 % del compenso base annuo fissato in £ 300.000.000 (€ 154.937,07) per un importo pari a € 17.740,30;
- anno 2002 nella misura del 11,45 % del compenso base annuo fissato in £ 300.000.000 (€ 154.937,07) per un importo pari a € 17.740,30;
- anno 2003 nella misura del 5 % del compenso base annuo fissato in £ 300.000.000 (€ 154.937,07) per un importo pari a € 7.746,85.

Tutto ciò premesso, alla luce delle argomentazioni innanzi richiamate, il Commissario ad Acta

DELIBERA

- per tutte le ragioni meglio specificate nel presente atto, di riconoscere al dott. Francesco Testa con riferimento all'attività svolta nel periodo 1998 – 2003 quale direttore generale della A.s.l. Caserta I, la indennità premiale di cui al d.p.c.m. 502/95, come modificato dal d.p.c.m. 319/2001 nella seguente misura:

- anno 1998, nella misura del 5 % del compenso base annuo fissato in £ 200.000.000 (€ 103.292,00) per un importo pari a € 5.164,57;
 - anno 1999 nella misura del 10 % del compenso base annuo fissato in £ 200.000.000 (€ 103.292,00) per un importo pari a € 10.329,20;
 - anno 2000 nella misura del 10 % del compenso base annuo fissato in £ 200.000.000 (€ 103.292,00) per un importo pari a € 10.329,20;
 - anno 2001 nella misura del 11,45 % del compenso base annuo fissato in £ 300.000.000 (€ 154.937,07) per un importo pari a € 17.740,30;
 - anno 2002 nella misura del 11,45 % del compenso base annuo fissato in £ 300.000.000 (€ 154.937,07) per un importo pari a € 17.740,30;
 - anno 2003 nella misura del 5 % del compenso base annuo fissato in £ 300.000.000 (€ 154.937,07) per un importo pari a € 7.746,85;
- di liquidare conseguentemente in favore di Testa Francesco la complessiva somma di € 69.050,42 al lordo delle ritenute fiscali e/o previdenziali;
- di delegare la Regione Campania al pagamento di tale somma per il tramite del competente ufficio di contabilità;
- di riservarsi di liquidare in favore del sottoscritto *Commissario ad Acta*, dott. Luigi Palmieri, la somma che il TAR Campania riterrà di fissare quale rimborso spese forfetariamente determinato e compenso;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il Commissario ad Acta
Dott. Luigi Palmieri

